

Gennaio 2025

PANATHLON CLUB CREMONA



Area 2
Lombardia



LA PROSSIMA CONVIVIALE

MARTEDÌ 28 Gennaio 2025

ore 20,00 –

Cascina Moreni

Via Pennelli (lato tangenziale)

Cremona

ASSEMBLEA ORDINARIA

1^a Convocazione: Martedì 28 Gennaio 2025 ore 7.00

Presso la sede del Club in V. Filzi, 35 – Cremona

2^a Convocazione: Martedì 28 Gennaio 2025 ore 20.00

Presso Cascina Moreni, Via Pennelli, 11 – Cremona

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione sull'attività sociale dell'anno 2024 e prospettive per l'anno 2025

2) Rendiconto finanziario dell'anno 2024

3) Relazione del Collegio dei Revisori Contabili

4) Discussione ed approvazione della relazione del Presidente e
del rendiconto finanziario 2024

5) Preventivo finanziario per l'anno 2025 con relativa proposta quota societaria 2025

6) Discussione ed approvazione preventivo finanziario e
relativa quota societaria per l'anno 2025

7) Varie ed eventuali

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE



SOMMARIO

L'angolo del Presidente
pag. 2

L'Opinione
pag. 3

La Conviviale di dicembre
pag. 4

Diversamente Abili
pag. 6

I nostri Soci ci segnalano
pag. 7

Che bravi i nostri premiati
pag. 11

Che bravi i nostri Soci
pag. 12

Parola all'esperto
pag. 13

Notizie dal Club
pag. 14

Pollice Su Pollice Giù
pag. 15

Fair Play
pag. 16

Le prossime conviviali
pag. 17

Notizie del Club
pag. 18

Amici panathleti,

il 10 Dicembre si è tenuta la nostra "Serata degli Auguri" in cui, oltre alla presentazione dei nuovi Soci, abbiamo onorato e premiato gli atleti ritenuti meritevoli di riconoscimento per i risultati sportivi ottenuti nel 2024. Mentre per i "Medagliati Olimpici", Giacomo Gentili ed Efrem Morelli non c'è stata storia, per gli altri riconoscimenti c'erano svariate candidature tra le quali dover selezionare i meritevoli. Soprattutto per quanto riguarda le Coppe Alquati, in cui occorrono anche meriti scolastici, avere l'imbarazzo della scelta è un buon segnale. Significa che sul territorio stanno crescendo giovani con buone prospettive, sia sotto l'aspetto sportivo che scolastico. Che il movimento sportivo giovanile del nostro territorio goda di buona salute è d'altra parte un dato confortato dai risultati eccellenti conseguiti in varie discipline sportive. A questa situazione contribuiscono, oltre ai protagonisti principali, i giovani, i primi attori di questo fermento sportivo, i genitori, gli istruttori, gli allenatori, i dirigenti, che con impegno, passione, generosità, entusiasmo, vedono nello sport un ambito di formazione fisica, caratteriale e morale. Fino a quando questo sarà possibile? Mi pongo questa domanda perché i segnali di questi ultimi anni non mi sembrano incoraggianti. Parto dalla Scuola in cui l'attività fisica è sempre relegata all'ultimo posto per valore, interesse e attenzione, anche per mancanza di strutture adeguate in cui praticarla, ma questo è un problema atavico, peraltro mai affrontato concretamente. Parlo della suddivisione tra CONI e Sport e Salute, che ha portato ad un dualismo in cui il primo, che conosce il territorio e le sue realtà è stato svuotato di potere, economico in primis, e quindi di autorevolezza di coordinamento e intervento, mentre il secondo, che poco conosce le realtà territoriali, elargisce finanziamenti a chi è più sveglio e più attrezzato per accaparrarseli, che non sempre è il più meritevole; questa situazione ha ripercussioni a cascata negative anche sul nostro territorio. Parlo della Legge sullo Sport che si propone un preciso inquadramento fiscale di tutti gli operatori, sacrosanto dal punto di vista teorico, ma che costringe le Società sportive ad acquisire competenze amministrative non sempre facilmente disponibili al loro interno e a costo zero e certi collaboratori ad operare scelte talvolta penalizzanti. Parlo dell'ultima incombente legata al D.L. n.39/2021, quella della predisposizione di modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta per la prevenzione delle molestie ..., giustissima per la tutela delle persone, a maggior ragione se minori, che ha costretto tante Società ad un adeguamento statutario, e all'individuazione un responsabile, non così facilmente disponibile e reperibile all'interno delle Società. Altro che semplificazione! In ogni Società Sportiva, ancorché piccola, servono competenze amministrative, fiscali, legali che non sempre, o quasi mai, si possono avere o reperire, inducendo di conseguenza un aumento di responsabilità, rischi e costi: questa mi sembra la strada maestra non solo per mettere ordine nello sport, ma per scoraggiare dirigenti e collaboratori dal proseguire la loro attività nel timore di incorrere in inadempienze. Mi auguro che il futuro dello Sport e delle Società Sportive sia quanto mai roseo nel rispetto delle regole, ma non vorrei che l'esubero di vincoli diventasse un deterrente per dirigenti e operatori che si impegnano per la crescita dei nostri giovani nello sport. Rilevo, da ultimo, l'assenza di vertici in alcune Federazioni Provinciali: si tratta di un'evenienza casuale? A parte l'assenza di coordinamento che ciò comporta a livello Provinciale, mi chiedo e spero che non si tratti di un primo segnale di un fenomeno a cascata dalle conseguenze imprevedibili e inarrestabili. In ogni caso e malgrado tutto, auguro a tutti voi un 2025 ricco di soddisfazioni.

Giovanni Bozzetti

L'OPINIONE a cura del Direttore del Notiziario**LA VITTORIA PIÙ IMPORTANTE**

Con il 2024 si chiude un ciclo olimpico e se ne apre un altro, che vede il mondo delle discipline del Coni correre per conquistare posti a Los Angeles 2028. I direttivi delle Federazioni si sono -più o meno- rinnovati, e ricomincia un grande lavoro che coinvolge masse di giovani che hanno nel cuore il sogno olimpico. Un sogno che è giusto inseguire, come hanno fatto i nostri atleti cremonesi, Sveva Gerevini, Miriam Vece, Fausto Desalu, Claudio Gentili, Efrem Morelli. È giusto però riflettere sul fatto che sono statisticamente pochissimi gli atleti che riescono a raggiungere la partecipazione olimpica, per non parlare della medaglia, che è tutta un'altra storia. Dunque, se i Giochi Olimpici sono un orizzonte che segna la rotta, il fatto di non raggiungere quel sogno non significa avere perso tempo o, peggio, fallito. L'allenamento quotidiano alla fatica, all'impegno, al rigore, al coraggio e alla correttezza sono essi stessi la vittoria più importante, soprattutto perché tutti possono vincere. Ogni sportivo deve e può essere campione di se stesso: dando sempre il meglio di sé, con l'obiettivo di superarsi sempre, nel rispetto degli altri. La medaglia che conta è un sogno bellissimo e ricco di soddisfazione, ma la crescita di giovani che siano campioni nella vita è ciò a cui tutti possiamo contribuire ad ogni livello, ed è il risultato più vantaggioso per la società intera.

Buon anno sportivo a tutti.



PANATHLON CLUB CREMONA

**D E L E G A**

Io sottoscritto

con la presente delego

a rappresentarmi nell'Assemblea Ordinaria del Panathlon Club Cremona del
28 gennaio 2025

In fede

Cremona, (firma)

LA CONVIVIALE DI DICEMBRE a cura della redazione

VALORI E PREMI ALLA FESTA DEGLI AUGURI

da Cremonasport - Cristina Coppola -



Il Panathlon Club Cremona ha riunito soci, ospiti e personalità del mondo sportivo al Relais Convento di Persico Dosimo, per celebrare i protagonisti del 2024 e riflettere sui valori dello sport. Il presidente Giovanni Bozzetti, apreendo la serata, ha sottolineato l'importanza dell'occasione per celebrare il ruolo educativo dello sport e il suo impatto positivo sulla comunità, augurando a tutti un futuro ricco di nuove sfide e soddisfazioni.

Non è mancato un momento di riflessione sullo sport e sul Natale guidato da **don Marco Genzini**, cappellano dell'Ospedale di Cremona e nuovo socio del club, che ha invitato i presenti a riscoprire i valori dello sport come strumento di solidarietà e crescita personale.

Il primo momento emozionante della serata è stato dedicato alla consegna della Targa alla Memoria di **Alberto Garozzo a Emilio Ferranti**, figura storica del calcio

dilettantistico. Ferranti, classe 1949, ha ricoperto diversi ruoli nel mondo del calcio, ottenendo numerose promozioni e premi. Il riconoscimento è stato consegnato dal figlio di **Garozzo, Claudio**, affiancato dalla **vicepresidente Silvia Toninelli**.

È toccato poi alla sfilata di cinque nuovi soci: **Vincenzo Filippini, Don Marco Genzini, Salvatore Maiorana, Riccardo Viali e Marco Zoppi** e alle Targhe al Merito a **Laura Patti** giudice internazionale di triathlon e delegata tecnica per le Olimpiadi di Parigi 2024 e **Felice Farina**, storico dirigente della Sospirese Calcio. Un Premio Speciale è andato al **K3 Triathlon Cremona**, vincitore del Campionato Italiano di Società 2024, presente con **Luca Cerri** tecnico settore giovanile e il dirigente **Alberto Marchetti**.

Particolarmente emozionante il momento di consegna delle cop-

pe e del trofeo Panathlon. La prestigiosa Coppa Nolli, istituita in memoria di **Sergio Nolli**, è stata assegnata a **Efrem Morelli**, medaglia d'argento nei 50 m rana alle Paralimpiadi di Parigi 2024, Efrem ha condiviso emozionanti ricordi della sua gara. Così come i due giovanissimi premiati con le Coppe Alquati: dedicate ai giovani atleti che si distinguono nello sport e nello studio, sono state assegnate a: **Enrico Laudati, canoista della Canottieri Bisolati, e Giulia Leoni, nuotatrice della Canottieri Baldesio**, protagonisti di un 2024 ricco di soddisfazioni e soprattutto il **Trofeo Panathlon** assegnato alla stella del remo **Giacomo Gentili**, medaglia d'argento nel quattro di coppia ai Giochi Olimpici di Parigi 2024.

Cristina Coppola



I Premi

LA CONVIVIALE DI DICEMBRE Rassegna Fotografica



Durante l'Inno



Targa alla Memoria A.Garozzo a E. Ferranti.



I nuovi Soci



Premio Speciale al K3 Triathlon



Coppe Alquati a Laudati e Leoni



Coppa Nollì a Efrem Morelli



Pensiero Natale a don Marco Gemzini



Trofeo Panathlon a Giacomo Gentili

DIVERSAMENTE UGUALI a cura di

Alceste Bartoletti e Roberto Bodini

In questa Rubrica segnaliamo iniziative e/o risultati riferiti allo sport Paralimpico nel nostro territorio. In questo numero: l'intervista a Roberto Bodini sullo stato dell'arte dell'attività per diversamente uguali in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità



Ripartire dallo sport: il progetto per chi affronta la disabilità

di Cristina Coppola - da Cremonasport

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, proclamata nel 1981 con l'obiettivo di promuovere i loro diritti e ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro una piena ed effettiva partecipazione alla vita politica, sociale, economica e culturale della società, abbiamo intervistato il referente di Cip Inail per la provincia di Cremona, **Roberto Bodini**: "Il mio compito è portare più persone possibili a fare attività sportiva, consapevoli di quanto sia fondamentale per chi ha questi problemi.

Se parliamo di numeri, in questo ultimo anno e mezzo siamo riusciti a **portare circa una decina di persone dalla poltrona a fare attività fisica**. È un risultato enorme, perché prima queste persone non uscivano di casa. In Italia, le persone con disabilità rappresentano una parte significativa della popolazione, superando i 3 milioni. Secondo l'Istat, solo l'11% di chi ha disabilità gravi pratica sport, una percentuale che sale al 23,4% tra coloro con limitazioni meno severe. In confronto, il 40,8% della popolazione senza disabilità partecipa ad attività sportive. Questo divario sottolinea la necessità di promuovere l'inclusione nello sport, che non

solo migliora la qualità della vita, ma favorisce anche l'integrazione sociale.

"Il fatto di essere riusciti a trovare strutture e istruttori per loro, è stato un lavoro impegnativo, ma gratificante – prosegue Bodini -. I risultati si vedono, e li abbiamo visti anche di recente, durante un convegno in cui persone con disabilità hanno condiviso la loro esperienza con i partecipanti. Questo, per me, è un obiettivo importante che dobbiamo continuare a perseguire e far crescere. La prossima settimana, per esempio, avrò altri due incontri con persone interessate a iniziare attività sportive. Cercheremo di capire quali discipline preferiscono, in base alle loro inclinazioni. Questo passaggio è fondamentale per il successo del mio lavoro: "portare queste persone fuori di casa e far vivere loro lo sport il più possibile".

I Giochi Paralimpici, con un numero sempre crescente di partecipanti e discipline, dimostrano come lo sport possa abbattere barriere e ispirare milioni di persone in tutto il mondo. "In merito all'età, posso dire che la persona più giovane ha circa 40 anni. Sono principalmente persone che provengono dall'INAIL, quindi dal mondo del lavoro,

spesso a seguito di incidenti. Ci sono però anche persone più giovani, che hanno avuto incidenti o malattie, e che affrontano queste discipline con consapevolezza e determinazione, sapendo di poter dare il massimo.

Alcuni di loro mirano persino a entrare nel "mondo paralimpico"

Cristina Coppola



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

CAMMINATA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE, IL PO FA DA CERNIERA TRA TERRITORI CONFINANTI

da Renato Bandera

Sabato 23 Novembre, antivigilia della GIORNATA NAZIONALE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, per il 2° anno consecutivo il Gruppo Unico di Garanzia (GUG) dell'Amministrazione Provinciale di Cremona (Bova-Nassi- Signore) ed il Comitato Locale AICS hanno promosso la CAMMINATA DI "UNITI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE".

Parecchie le donne ed i partecipanti che, sulla passerella pedonale del vecchio Ponte sul Grande Fiume, hanno raggiunto Castelvetro, in territorio piacentino, dove si sono incontrate/i con Le/i camminatrici ed i marciatori, oltre alle Autorità (Sindaco Granata in testa) della località di fronte alla città. Il ritorno, tutti insieme, con un serpentone segnato dalle magliette AICS recanti il simbolo della Scarpetta Rossa – Stop Violence Against Women -, è stato accolto per un breve momento di riflessione collettiva ed un rinfresco dalla Canottieri Baldesio. Presidente Guadagnoli in primis!

Tra i walkers il Presidente, Mariani, della Provincia, il Sindaco del Capoluogo, Virgilio, l'Assessore allo Sport, Zanacchi, il Presidente del Panathlon, Bozzetti, le Consigliere di Parità dei due Enti, e la Presidente AICS, Lena, oltre ad altre/i esponenti delle Associazioni antiviolenza locali.

L'auspicio è che lo STOP (osservando la scarpetta si intuiscono S – punta, T – allacciatura, O – indossabilità piede e O – tacco) VIOLENCE possa diventare uno dei simboli costanti dell'impegno educativo al rispetto del genere femminile. AICS è pronta a valutare come proseguire questo percorso di civiltà.



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

JUDO KODOKAN

BETTELLI CAMPIONE NAZIONALE ENDAS E ADORNO ORO AD ASTI

da Andrea Sozzi

Due le medaglie d'oro conquistate nel judo dal Kodokan Cremona.

Mirco Bettelli (17 anni) ha messo al collo l'oro nel Campionato Nazionale Endas U18, categoria -66 kg. Nel Palazzetto di Segrate, il judoka del Kodokan ha vinto prima del limite tutti e quattro gli incontri disputati, salendo sul podio più alto.

Nel frattempo, ad Asti, nel "memorial Balladelli", trofeo riservato alle cinture nere,

Gabriele Adorno (18 anni) vinceva entrambi gli incontri disputati nella categoria seniores, guadagnando la medaglia d'oro nei +100 kg.



Mirco Bettelli



Gabriele Adorno

MIRCO BETTELLI CHIUSA IN ARGENTO IL 2024

Mirco Bettelli del Kodokan Cremona ha chiuso il suo 2024 con l'argento nel Torneo di judo Fijlkam "Youth League", riservato agli U18. A Codogno, nella categoria 66 kg, Bettelli ha vinto tre incontri prima del limite, presentatosi nella finale contro Pietro Falavigna (Isao Okano Milano), atleta che il cremonese aveva battuto nell'ultima prova. Questa volta però il verdetto è stato favorevole al milanese, dopo un incontro equilibrato. Nella stessa categoria, eliminazione nei recuperi per Mattia Savi. Con questo torneo si chiude l'attività agonistica dell'anno per i judoka del Kodokan, che parteciperanno al Winter Camp di Lignano Sabbiadoro, durante la pausa natalizia, per preparare al meglio gli impegni del 2025, che li vedrà sui tatami dell'internazionale "Alpe Adria" già a fine gennaio.



Savi e Bettelli

I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

CAMBOGIA - OLTRE L'IMPOSSIBILE 2.0

da Andrea Devicenzi



Incontrare e lavorare con i giovani, è per me sinonimo di energia, stimoli, nuove idee da mettere in pratica per il futuro. Il progetto Oltre l'Impossibile, con il quale durante l'estate appena trascorsa sono tornato in Islanda a percorrere circa 600 chilometri in bicicletta assieme a 10 giovani dell'IT. Tosi di Busto Arsizio, ha confermato in me la convinzione di quanto i nostri giovani possano fare la differenza" in positivo" nella società del domani.

Ho conosciuto dei ragazzi fantastici, unici, speciali, che insieme hanno raggiunto il traguardo che si erano prefissati, condividendo gioie e superando difficoltà. Ognuno di loro, con la propria personalità, ha dato qualcosa al "gruppo", restituendo stimolo e motivazione per i compagni e per me. Sono fiero di loro, di quello che siamo riusciti a fare e del messaggio che con questa grandissima e prima esperienza abbiamo voluto lanciare.

Credere all'impossibile non significa andare oltre le nostre possibilità, ma mettersi sempre in gioco, perché ognuno di noi ha delle capacità e delle potenzialità che ci rendono "unici" rispetto agli altri. Un viaggio, quello di "Oltre l'impossibile", che con l'Istituto Tosi proseguiremo anche nel 2025.

La macchina organizzativa si è già messa in moto, con una destinazione esotica e completamente differente da quella precedente, la Cambogia. Anche questa, ne sono certo, sarà un'esperienza eccezionale, anzi, dopo la giornata di ieri, lo è già. In queste ultime settimane ho avuto modo di fare più incontri con i ragazzi che hanno espresso la volontà di partecipare e proprio ieri sono stati selezionati i ragazzi che saranno protagonisti, a luglio, di questa esperienza. Un incontro quello in aula magna, carico di emozioni sia per l'essere stati/e selezionati, sia per chi ahimè non c'è per quest'anno riuscito. Ci tengo a dire che la loro "non selezione alla Cambogia" non deve essere considerata come una bocciatura. Tutt'altro!!! Tutte le candidature erano assolutamente adeguate e meritevoli di partecipare al progetto, ma ahimè non c'è posto per tutti7e. La cerimonia del "passaggio delle biciclette" tra i ragazzi che sono andati in Islanda e quelli che affronteranno con me la Cambogia, è stata emozionante. Un gesto semplice quanto importante e simbolico. Ho visto tra tutti e tutte presenti, occhi lucidi e lacrime e questo è assolutamente bello, perché sta a significare che quello che abbiamo fatto assieme la scorsa estate ha lasciato il segno ed il desiderio di volerci essere. Ho avuto modo di stare assieme ai nuovi "avventurieri" per due ore, iniziando così questo nuovo percorso di formativo con loro, perché il progetto non prevede "solo" di pedalare, ma un qualcosa di più profondo e di crescita come essere umani, almeno questa è l'ambizione e l'obiettivo che con la dirigenza ci siamo posti. Come i primi dieci d'Islanda, sto di nuovo scoprendo giovani "unici" nel loro essere, con i quali son certo, riusciremo a costruire una squadra così come avvenuto per l'Islanda e che ci porterà all'arrivo. Di lavoro da fare ce n'è molto, la pianificazione è fondamentale per affrontare al meglio questa avventura... Mi auguro di avervi al mio e nostro fianco. SEGUITECI!!!!

Andre Devicenzi

I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO a cura della redazione

LUANA PORFIDO AI VERTICI DELLA FEDERAZIONE CANOTTAGGIO di Giancarlo Romagnoli

Un traguardo storico: Luana Porfido prima baldesina nel Consiglio Federale FIC.

Le recenti elezioni del Consiglio Federale della Federazione Italiana Canottaggio per il quadriennio 2025-2028 hanno segnato un momento storico per Cremona e per la Canottieri Baldesio. Per la prima volta, infatti, un rappresentante cremonese, Luana Giuseppina Porfido, è stata eletta in consiglio. A guidare il nuovo corso federale sarà il due volte campione olimpico Davide Tizzano, eletto presidente, oltre alla nostra Luana è stata eletta, in quota atleti, un'altra cremonese, la campionessa olimpica Valentina Rodini.

“Sono veramente orgoglioso che Luana, baldesina legata al canottaggio, sia stata eletta nel nuovo Consiglio Federale della nostra Federazione.

Madre di Rebecca, che ha remato per la Canottieri Baldesio, Luana, attuale master, conosce molto bene il nostro mondo e con la sua sensibilità, competenze manageriali e di comunicazione saprà sicuramente rendere il canottaggio più visibile, attraente e più appetibile per tutti, dagli sponsor ai giovani ai media nazionali”.

Porfido è responsabile europea della Comunicazione Corporate e della gestione ESG di FUJIFILM Europe GmbH, con sede in Germania, e, nel ruolo di consigliere della FIC, il suo obiettivo è di favorire l'ampia diffusione dei valori del Canottaggio e delle storie che animano i suoi magnifici interpreti (atleti, tecnici, società), creando nuove opportunità di sviluppo.

“La sua visione ed avvicinamento, soprattutto al canottaggio femminile – l'ha portata nel tempo ad attuare importanti progetti, anche con la nostra Società. Sono sicuramente a sua disposizione per ascoltarla e collaborare unendo le nostre passioni per il bene del canottaggio. Nella ultra-centenaria storia della Baldesio è la prima volta in assoluto che un nostro socio ricopre un ruolo federale così importante!



I NOSTRI SOCI CI SEGNALANO

L'AICS INCONTRA IL SINDACO DI CREMONA

Lo scorso 14 ottobre il neo eletto Sindaco della città, Andrea Virgilio, ha accolto l'invito a voler approfondire la conoscenza di AICS, sia sul versante sportivo, che su quello del Terzo Settore.

Il Sindaco ha apprezzato l'impegno a favore delle molte realtà Dilettantistiche che fanno capo al Comitato Provinciale dell'Ente di Promozione che, come dimostrato in svariate occasioni, non opera solo per la propria sigla ma a favore dello Sport di tutti ed integrato.

E anche stata ribadita la volontà del panathleta, R. Bandera, di rafforzare i legami tra il Club cremonese ed il mondo giovanile, divulgando in molti modi ed ambiti, i Valori che il Panathlon ha intrinseci. Una visita proficua per entrambi, auspica il Direttivo dell'Associazione Italiana Cultura Sport, che vorrà trasformare in atti concreti le convergenze emerse durante il colloquio.



Da sinistra: Bandera, Virgilio e Enrica Lena



L'AICS dal Sindaco: Foto di Gruppo

CHE BRAVI I NOSTRI PREMIATI

A FEDERICA VENTURELLI LA VII EDIZIONE DEL CONCORSO “DONNA SPORT: L’ATLETA PIÙ BRAVA A SCUOLA”

Giovani donne protagoniste nello sport e nella scuola “Donna Sport – L’atleta più brava a scuola”. Sono sei le vincitrici del concorso Donna Sport,

giunto alla settima edizione, ideato dal Gruppo Bracco per sostenere e valorizzare le giovani atlete che al successo sportivo abbinano i meriti scolastici. Le vincitrici sono equamente distribuite nelle due categorie di atlete normodotate e paratlete.

E fra le vincitrici c’è la ciclista cremonese Federica Venturelli. Noi del Panathlon Cremona ce ne eravamo già accorti assegnando a Federica la Coppa

Alquati nel 2018 come miglior atleta studente dell’anno e poi a seguire nel 2022 il Trofeo Panathlon.

Quest’anno si sono iscritte al concorso 361 ragazze che praticano una disciplina sportiva a livello agonistico tra quelle federate in ambito Coni e Cip e che nell’anno scolastico 2023/2024 hanno raggiunti ottimi risultati nello studio

La cerimonia di premiazione, moderata dal giornalista di Radio RAI Filippo Grassia, si è svolta il 5 dicembre 2024 nel Teatrino di Palazzo Visconti a Milano, alla presenza di rappresentanti istituzionali e testimonial di sport e di vita: Federica Picchi, Sottosegretario con delega allo sport, Regione Lombardia, Claudia Giordani, Vicepresidente CONI, Sabrina Gandolfi, giornalista RAI Sport Milano, Caterina Banti, velista olimpica e Simone Barlaam, nuotatore paralimpico.



CHE BRAVI I NOSTRI SOCI a cura della redazione

VALENTINA RODINI ELETTA NEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIC



Le recenti elezioni del Consiglio Federale della FIC (Federazione Italiana Canottaggio) per il quadriennio 2025-2028 hanno segnato un momento storico per Cremona. Per la prima volta, due rappresentanti cremonese, Valentina Rodini e Luana Porfido, sono state elette in consiglio Nazionale. A guidare il nuovo corso federale sarà il due volte campione olimpico Davide Tizzano, che succede a Giuseppe Abbagnale come presidente, con una squadra quasi tutta nuova. Valentina Rodini, eletta in "quota atleti", non ha bisogno di presentazioni, campionessa olimpica ai Giochi di Tokyo, cresciuta in canottieri Bissolati, oggi veste i colori delle Fiamme Gialle e si è buttata in una nuova avventura mettendosi in gioco come dirigente.

Laurea Magistrale in Economia e specializzazione in marketing e comunicazione d'impresa con la tesi "Mentalità sportiva applicata in azienda. Formazione aziendale e metodo sportivo", Valentina ha recentemente pubblicato il suo primo libro "Il bambino e il maestro" dedicato ai giovani e ai loro sogni.

ANDREA DEVICENZI PREMIATO A ROMA CON IL PREMIO CULTURALE INTERNAZIONALE "CARTAGINE 2.0"

Il 10 ottobre, nell'Aula Consigliare di Roma Capitale, gli è stato conferito il Premio Culturale Internazionale Cartagine 2.0. Il Premio Cartagine 2.0 nasce come un ponte di cultura tra le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo, creando un percorso che incoraggia la collaborazione e l'interazione tra culture diverse. Ogni anno, il premio viene assegnato a personalità che si sono distinte nei vari settori, dall'arte alla scienza, dallo sport all'impegno sociale. Andrea Devicenzi non è solo un atleta paralimpico di successo, ma anche un simbolo di resilienza e determinazione. La sua carriera è costellata di risultati notevoli, tra cui numerose medaglie nelle competizioni internazionali di sport paralimpico. Oltre alle sue imprese sportive, Devicenzi è un fervente sostenitore dell'inclusione e della diversità, utilizzando la sua voce per sensibilizzare l'opinione pubblica su questioni importanti legate alla disabilità e alla lotta per i diritti delle persone con disabilità. Attraverso il suo esempio, ha dimostrato che è possibile superare le avversità e trasformare le sfide in opportunità, ispirando così moltissime persone a credere nel proprio potenziale. La premiazione odierna è stata l'occasione per riflettere sull'importanza dello sport come strumento di integrazione sociale e di promozione dei valori umani fondamentali. Durante la cerimonia, diversi relatori hanno sottolineato come lo sport possa abbattere le barriere e costruire ponti tra le persone, contribuendo a una società più giusta e inclusiva. La storia di Andrea Devicenzi è un esempio luminoso di come la passione e la dedizione possano condurre a traguardi straordinari, non solo sul piano personale, ma anche nel contesto sociale più ampio.



da sx: P. Zanoni, L. Mazza, Devicenzi e A. Della Posta

PAROLA ALL'ESPERTO a cura di Renato Bandera

ASSOCIATO O TESSERATO QUAL'È LA DIFFERENZA ?

Una questione, quella della differenza tra ASSOCIATO e TESSERATO che, soprattutto nel territorio provinciale, ricco di ASD rivierasche e non solo, le Canottieri, assume particolare rilevanza. I Presidenti delle polisportive, annualmente, durante il periodo estivo, allestiscono Corsi di nuoto, di spinning, di tennis, di canottaggio, e Centri Estivi per ragazzine e ragazzini, aperti anche agli "esterni".

Il dubbio che questi frequentatori e fruitori delle strutture societarie potessero, in fase di discussione dei bilanci e delle scelte progettuali, far valere il loro essere al fianco degli Associati, frenava qualche iniziativa.

La Legge, però, chiarisce il profilo giuridico dell'Associato e quello del Tesserato in modo preciso.

L'ASSOCIATO acquisisce questa qualifica in base all'instaurazione di un rapporto giuridico che si realizza tra l'ASD e la persona che, sulla base di una richiesta formale, condivide ad accetta le finalità istituzionali e statutarie dell'Associazione cui intende aderire come Associato (versa la quota statutaria annuale, è iscritto a Libro Soci e rispetta i regolamenti adottati).

Compiuti questi passaggi il richiedente, se ammesso, entra nello status di ASSOCIATO, esercitando diritti e doveri che danno luogo alla vita democratica associativa.

Il TESSERATO è, viceversa, una persona che intende praticare un'attività sportiva, come atleta, istruttore, allenatore, praticante ecc., e che, a tal fine, instaura un rapporto giuridico con l'ente sportivo affiliante di riferimento (Federazione Sportiva Nazionale, Ente di Promozione, Disciplina Associata) per il tramite (diretto o indiretto) di un'entità sportiva affiliata.

Anche in questo caso l'interessata/o formalizza la volontà di aderire all'associazione affiliata, accetta i regolamenti federali della disciplina che intende praticare. Se viene accolta la domanda questi diventa TESSERATO.

Se il singolo intende partecipare alla vita associativa e praticare un'attività sportiva può essere ASSOCIATO e TESSERATO; se non è interessato alla vita associativa resta Tesserato.

Si dovrebbe, inoltre, per andare sul sicuro, prestare attenzione ai Regolamenti Federali di ciascuna Disciplina perché, in qualcuno di questi, si evidenzia la necessità che ogni aspirante tesserato sia anche associato al sodalizio sportivo.

I COLLABORATORI SPORTIVI devono essere necessariamente tesserati presso l'asd dove intendono prestare le proprie attività lavorative. Esigenza, questa obbligatoria per poter regolarizzare al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (RASD), tenuto da Sport & Salute, la comunicazione di inizio collaborazione lavorativa, richiesta presso lo stesso Registro.

Se non diversamente previsto dalla realtà affiliante, il Collaboratore Sportivo NON DEVE OBBLIGATORIAMENTE ESSERE ANCHE ASSOCIATO. Per l'inserimento del Rapporto di lavoro nel RASD, nell'apposita Sezione, bisogna verificare che l'assenza del tesseramento del tecnico/istruttore non sia di blocco a tale regolarizzazione e che il tesseramento sia effettuato per l'attività dichiarata. Meglio, quindi, tesserare per il tramite della realtà affiliante atleti e collaboratori sportivi.



IVA SUGLI ENTI NO PROFIT, IL CONSIGLIO DEI MINISTRI: PROROGA AL 10 GENNAIO 2026

Il Consiglio dei ministri, nella sua seduta del 9 dicembre scorso, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Il testo interviene con proroghe e modifiche normative volte a garantire la continuità dell'azione amministrativa e a introdurre misure organizzative essenziali per l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Tra queste, la proroga del regime Iva per gli enti associativi. Recita la nota stampa ufficiale del Governo: **"Si proroga al 10 gennaio 2026 il termine a decorrere dal quale trova applicazione il nuovo regime di esenzione IVA per le operazioni realizzate dagli enti associativi di cui all'articolo 5, comma 15 - quater del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146"**.

Gli enti associativi fino ad oggi erano esclusi dal regime Iva. Da gennaio 2026 ne saranno solo esenti: questo imporrà su di essi comunque adempimenti e carico burocratico. Ne sono escluse le Onlus.

NOTIZIE DAL CLUB

Il Consiglio Direttivo ha deliberato di sostenere il Progetto Eco Solidale “RUNNING AGAIN”, di seguito la relativa locandina.

RUNNING AGAIN *

PROGETTO ECO SOLIDALE

Se le tue vecchie scarpe da corsa potessero parlare, potrebbero sicuramente raccontare una storia di grinta, determinazione e duro lavoro.

Potrebbero raccontare le corse piovose, gli allenamenti difficili e il tempo in cui hai eseguito la tua ultima maratona.

In molti modi, le tue scarpe da corsa, anche se sono solo un oggetto inanimato, sono il tuo partner di allenamento più affidabile.

Tuttavia, le scarpe da corsa non sono progettate per durare per sempre.

La loro durata suggerita è di circa 500-800 km di utilizzo prima che sia il momento di sostituirle con un nuovo paio, quindi se corri regolarmente, sei destinato, nel tempo, ad accumulare una bella collezione di vecchie scarpe da corsa, che sicuramente ti riempie gli armadi o il garage.

Questo ti porta a chiederti cosa fare con le vecchie scarpe da corsa?

La cosa più semplice da fare è gettarle nel cassetto della plastica.

La maggior parte delle scarpe da corsa sono realizzate quasi interamente con materiali sintetici. Ciò significa che le scarpe da corsa, generalmente, non sono biodegradabili, quindi buttarle come rifiuto in discarica significa un inevitabile **inquinamento ambientale** al pari delle bottigliette e di tutta la plastica usa e getta.

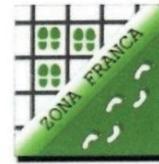
Se le tue vecchie scarpe da corsa non sono distrutte, ma sono appena oltre la loro efficienza agonistica, **possono essere riciclate**, prolungando la loro vita, tenendole fuori dalle discariche e riducendo la necessità di produrre ancora più scarpe e riutilizzate dalle persone bisognose.

Il progetto eco solidale **RUNNING AGAIN** nasce dalla collaborazione del **PANATHLON CLUB CREMONA** con l'associazione **ZONA FRANCA IL BAULE** che dal 1996 opera con i suoi volontari nella Casa Circondariale di Cremona per assistere i detenuti indigenti e per dare loro la possibilità di fare esercizio fisico o semplicemente camminare con scarpe vere e non con misere ciabatte infradito.

Le tue vecchie scarpe da running **possono essere donate** assieme a magliette, pantaloncini, calze, tute da uomo che non metti più e che ingombrano cassetti e bauli di casa tua. Diventeranno un abbigliamento preziosissimo per tanti giovani che non hanno nulla di che vestirsi e che nello sport stanno riscoprendo **nuovi valori di vita**.

Come e quando consegnare scarpe e abbigliamento? tutti i pomeriggi dei giorni feriali dalle 16 alle 18 presso la Casa parrocchiale della Chiesa di Cristo Re al Villaggio Po in Piazza Cazzani 1 – Cremona - tel 0372 458090 i volontari dell'associazione Zona Franca il Baule sono pronti ad accogliervi per ricevere le vostre donazioni.

***RUNNING AGAIN** letteralmente “correre ancora”, significa anche ripartire, ricominciare a vivere, ed è quello che faranno le nostre vecchie scarpe ed i nostri capi sportivi che potranno ridare una speranza di vita e libertà a tanti giovani che hanno inciampato nel loro cammino e che li aiuteranno a rialzarsi e continuare a correre verso un futuro migliore.



PROGETTO ECO SOLIDALE **RUNNING AGAIN**

**DONA LE TUE
VECCHELLE SCARPE
E L'ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO
CHE NON METTI PIU'**

**RITIRO TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 16 ALLE 18
PRESSO LA CASA
PARROCCHIALE CHIESA DI
CRISTO RE
PIAZZA CAZZANI 1 – CREMONA**

**Potranno ridare una speranza
di vita e libertà
a tanti giovani che hanno
inciampato nel loro cammino
e che li aiuteranno a rialzarsi
e continuare a correre verso
un futuro migliore.**

Pollice Su

a cura di Claudia Barigozzi



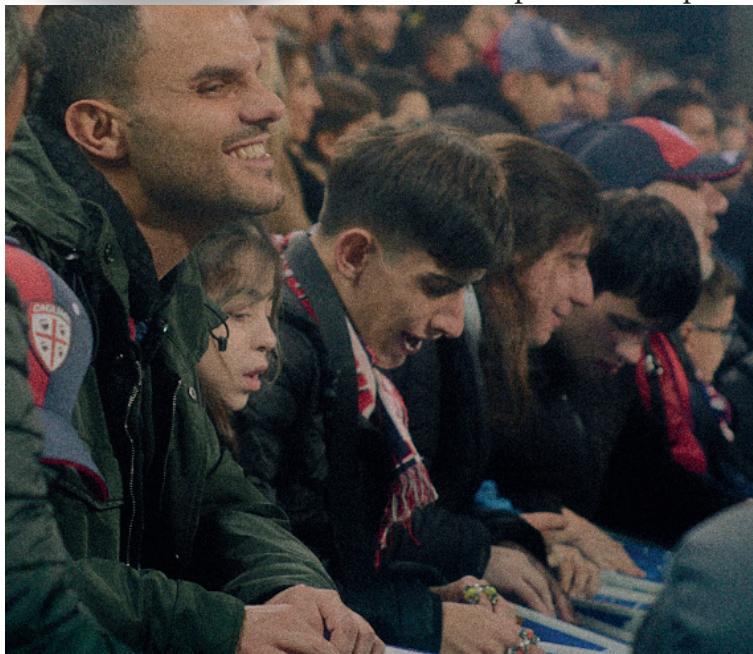
Pollice Giù



**Cagliari, l'iniziativa è da ... Scudetto!
Rivoluzionato il modo di stare allo stadio per i non vedenti**

Nell'ultima partita vinta 1-0 in casa contro il Verona, il Cagliari si è reso protagonista di un'iniziativa da applausi. Insieme a Daniele Cassioli, pluricampione mondiale ed europeo di sci nautico paralimpico, è stato sperimentato uno strumento, chiamato "Touch2See",

che consente ai tifosi non vedenti di seguire la partita allo stadio, azione per azione. Una vera e propria rivoluzione che rende lo sport più accessibile a "tutti"



LO SPORT A SCUOLA

"Il 60% delle scuole italiane non possiede una palestra, metà di quelle esistenti non è a norma". L'allarme del CONI: "Aumentare le ore di educazione motoria". Malagò ha lamentato la mancanza di un vero Piano Marshall per affrontare questa emergenza, evidenziando come le risorse del PNRR siano state distribuite in modo inadeguato, con una riduzione degli investimenti nel settore sportivo di circa il 50% rispetto alle aspettative.





a cura di Cesare Beltrami

In questa rubrica trattiamo il tema del fair play, inserendo mensilmente gesti che hanno avuto risonanza mondiale o locale. In questo numero segnaliamo episodi del passato e del presente, ma anche personaggi che nel corso della loro carriera hanno dato testimonianza dello spirito che dovrebbe animare sempre chi pratica sport.



1998 – BRIGITTE DEYDIER (Francia) – Judo

Trofeo del P.I. per la carriera

Medaglia d'argento ai Giochi di Seul, tre volte Campionessa del Mondo e quattro volte Campionessa Europea, è anche diplomata alla Scuola Superiore di Commercio. Dopo aver lavorato per diverse società, è stata responsabile delle relazioni stampa della Parigi/Dakar prima di passare alla Federazione francese di judo di cui era Direttrice della Comunicazione. Si è battuta affinché lo judo femminile fosse ammesso ai Giochi Olimpici e ha contribuito all'elaborazione della "carta della buona condotta" del judoka.



1998 – ZDENEK ZEMAN (Repubblica Ceca) – Calcio

Diploma del P.I. per la promozione

Allenatore a Roma, ha criticato apertamente l'uso di sostanze vietate, dando così vita ad un importante movimento di promozione della lotta contro il doping nel calcio e in altri sport.

1998 – MICHAL KRISSAK (Slovacchia) – Alpinismo

Diploma P.I. per il gesto

Durante la discesa dal Monte McKinley alto 6000 metri, ha trovato uno scalatore giapponese che era completamente esausto quasi in pericolo di vita. A differenza di altri alpinisti che non si sono fermati Krissak ha aiutato lo scalatore giapponese salvandolo, ed è stato onorato come "Soccorritore dell'anno 1999" in Alaska per questa generosa coraggiosa azione.



1999 – KATJA SEIZINGER (Germania) - Sci

Diploma P.I. per la carriera

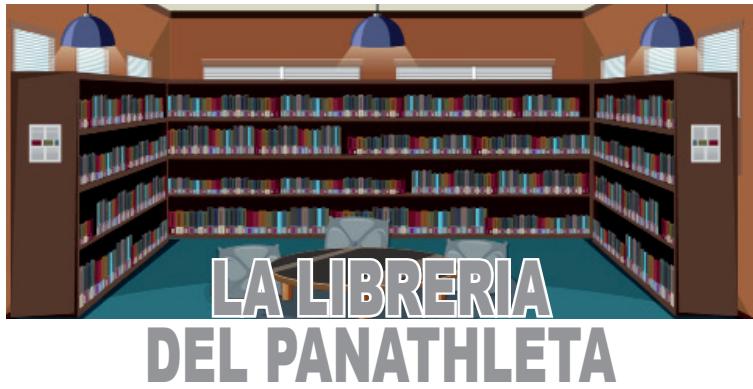
Ha vinto tre medaglie d'oro olimpiche a Nagano e Lillehammer. Ha scritto diversi articoli per il giornale ufficiale del Comitato Olimpico tedesco circa l'educazione olimpica e la necessità di Fair Play. Durante i Giochi di Nagano è entrata nei cuori dei volontari per il modo in cui ha espresso, davanti alla platea, il suo ringraziamento per la loro cooperazione.

2000 – ROBERTO BOLOGNINI (Italia) - Calcio

Trofeo P.I. per il gesto

Giocatore dilettante, durante una gara in un campionato regionale, qualche minuto prima del fischio di fine partita si è trovato nell'area del goal solo davanti al portiere. Visto un giocatore a terra bisognoso di aiuto medico ha calciato la palla fuori dal campo rinunciando a un facile goal. La sua squadra ha perso la partita e anche la prima posizione in classifica.





In questa rubrica ci proponiamo di segnalare ai soci libri o pubblicazioni di argomento sportivo legati allo "spirito" del Panathlon.

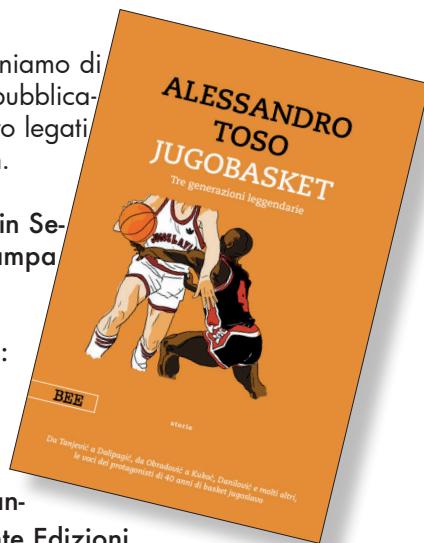
Invitiamo i soci a fornire in Segreteria o all'Addetto Stampa indicazioni in merito.

Questo mese segnaliamo:

JUCOBASKET

Tre generazioni leggendarie di Alessandro Toso - Bottega Errante Edizioni

Storia e sport, basket, vita e morte, si incrociano in questo libro con una narrazione rigorosa e ricca di aneddoti. L'autore ci porta alla riscoperta della pallacanestro dell'ex Jugoslavia passando attraverso la crescita politica ed economica del paese, il declino degli anni '80 e la tragedia della guerra civile.



Le prossime Conviviali

Maggio 2025 – data e sede da definire
Festeggiamo i 70 anni del nostro Club!

Frase del mese

"Chi vince festeggia, chi perde spiega"

(Julio Velasco)



IN RICORDO DI MAURIZIO COZZOLI

Venerdì 3 gennaio ci ha lasciato all'età di 72 anni il nostro Socio Maurizio Cozzoli ...
il "Caimano del Po"



Il Panathlon Club Cremona, con infinita tristezza, ricorda l'amico Maurizio soprattutto per le sue imprese di nuotatore in acque libere e per le innumerevoli imprese nei fiumi, nei laghi e nei mari non solo in Italia, ma in diverse parti del Mondo.

Maurizio no era solo un atleta, ma anche una persona impegnata in ambito formativo, educativo e nel Sociale.

Insegnante, ma anche Responsabile della FIN per il Nuoto Salvamento ha formato, negli anni, decine di Assistenti bagnanti. Qualche anno fa si era laureato in Filosofia presso L'Università di Pavia con una tesi su Sant'Agostino. Per lui nuotare non aveva solo un significato "fisico", ma anche "spirituale"; raccontava delle sue nuotate in piscina con la musica ed il suo immedesimarsi e sentirsi parte integrale con l'acqua.



Una brava persona, di grande levatura morale, spesso sottovalutato per il suo modo di fare semplice ed amichevole. Nella sua vita e nelle sue imprese ha sempre dimostrato come l'Uomo, attraverso lo sport, possa elevare lo spirito migliorando la sua persona nella vita e nella Società moderna.

È stato uno straordinario testimone dei Valori che il Panathlon porta avanti da anni nella sua Mission.

Notizie dal Club...



Auguri vivissimi di buon compleanno a:
Giancarlo Arisi, Claudia Barigozzi, Emilio Concari, Cristina Coppola, Caterina Neviani, Valentina Rodini, Ilaria Sozzi, Maurizio Stagno, Fabio Tambani, Ian Charles Till.

- Il Presidente ha rappresentato il Club a San Giovanni in Croce alla festa della **Federciclismo provinciale**, alla camminata “**Uniti contro la violenza sulle donne**” patrocinata dal Club alla quale hanno partecipato anche il Consigliere **Pierluigi Torresani** ed altri soci.
- Il Pastpresident ha rappresentato il Club alla “**Festa dello Sport**” della Canottieri Baldesio.
- Il Consigliere **Cesare Beltrami** ha rappresentato il Club alla “**Festa dello Sportivo**” della Canottieri Bissolati
- Un plauso a **Renato Bandera** insignito della **Stella d'argento del CONI** per dirigenti sportivi.
- Il Presidente, il Pastpresident e il Consigliere **Luigi Denti** hanno presenziato a **Palazzo Comunale** alla cerimonia condotta da **Cristina Coppola** di consegna delle “**Benemerenze al Merito Sportivo**” del CONI per l’anno 2022
- Complimenti a **Mario Pedroni** per l’elezione a **Presidente dell’Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo** provinciale.
- Complimenti a **Valentina Rodini** per la nomina a **Presidente della Commissione Atleti della FIC** (Federazione Italiana Canottaggio).
- Celebrata la Santa Messa di Natale del nostro Club presso la **Chiesa dell’Ospedale di Cremona**, celebrata da dal nostro **Socio Don Marco Genzini**



Messa di Natale del Club, i partecipanti: (da sinistra) A.Bini, C.Beltrami e moglie, M.Stagno, R.Romgnoli, I.Sozzi, R.Rigoli, L.Denti, G.Bozzetti, G.Radi e moglie, L.Zanacchi, F.Balestreri, Don M.Genzini, P.Radi e moglie

ORGANIGRAMMA

Consiglio Direttivo 2024-2025

Presidente

Giovanni Bozzetti

Ruolo e compiti istituzionali e iniziative per la Salute attraverso la pratica sportiva**Past President**

Roberto Rigoli

Addetto Stampa locale, mass media e rapporti con i Soci**Vice Presidenti**

Silvia Toninelli

Iniziative in ambito educativo, Attività e Progetti del Distretto Italia e del P.I.**Segretario**

Andrea Bini

Tesoriere

Alberto Lancetti

Cerimoniere

Luigi Denti

Coordinamento Comitato di Redazione Notiziario e Presidente Commissione Premi

Cesare Beltrami

Rapporti con Società sportive, Associazioni Varie, Referente Commissione ammissione nuovi Soci

Giordano Nobile

Giovani e Scuola**Referente Commissione Fair Play**

Giovanni Radi

Rapporti con il CONI, Sport & Salute, Federazioni e Enti Promozione Sportiva

Maurizio Stagno

Rapporti con gli Enti Locali e**Presidente Commissione Sport Paralimpici**

Pierluigi Torresani

Collegi 2024 - 2025**Collegio dei Revisori dei Contabili**Claudio Bodini, Roberto Bodini, Roberto Romagnoli
(Supplenti: Paolo Radi e Loris Ruggeri)**Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria**Graziano Galbarini, Francesco Masseroni, Fabio Tambani
(Supplenti: Emilio Concari e Alberto Superti)**Commissioni 2024 - 2025****Commissione Past President**

Cesare Beltrami, Graziano Galbarini, Francesco Masseroni, Giovanni Radi e Roberto Rigoli.

Commissione Premi

Cesare Beltrami (Presidente) Pierettore Compiani, Felice Farina, Claudio Garozzo e Filippo Gobbi

Commissione Fair Play

Giovanni Radi (Consigliere referente), Stefano Cosulich, Roberto Guareschi, Enrico Porro e Giancarlo Romagnoli

Commissione Sport Paralimpici

Pierluigi Torresani (Consigliere referente), Alceste Bartoletti, Renato Bandera, Cesare Castellani e Giovanni Zeni

Commissione Ammissione Nuovi Soci

Giordano Nobile (Consigliere referente) Aldo Basola, Monica Signani e Massimo Ghezzi.

I NOSTRI SOCI

ALLEVI ENRICO	Multi. sportive-Triathlon	GUERESCHI ROBERTO	Tecnico impianti sportivi
ARISI GIANCARLO	Atletica leggera	LANCETTI ALBERTO	Nuoto
ARISI STEFANO	Tennis	MAIORANA SALVATORE	Ciclismo
BALESTRERI FEDERICO	Arti marziali-Karate	MASSERONI FRANCESCO	Canoa
BANDERA RENATO	Sport per disabili	MINETTI GIORGIO	Associazioni sportive
BARIGOZZI CLAUDIA	Pallavolo	MONTAGNI MARCO	Nuoto
BARTOLETTI ALCESTE	Sport per disabili	NEVIANI CATERINA	Medicina sportiva
BASOLA ALDO	Multi. sportive-Triathlon	NEVIANI TIZIANO	Pallavolo
BEDANI VITTORIO	Scherma	NOBILE GIORDANO	Associazioni sportive
BELLINI PAOLO	Tennis	NOLLI CLAUDIO	Attività Subacquee
BELTRAMI CESARE	Canoa	PEDRONI ANGELO	Canoa
BENTIVOGLIO CARLO	Calcio	PEDRONI MARIO	Atletica leggera
BERTOLI BRUNELLA	Pattinaggio a rotelle	PEGOIANI ANTONIO	Ciclismo
BINI ANDREA	Pallavolo	PERRI ORESTE	Canoa
BODINI BARBARA	Ciclismo	PORRO ENRICO	Medicina sportiva
BODINI ROBERTO	Giudici di gara	POTESANI IRENEO	Tennis
BODINI CLAUDIO	Aeron.- Paracadutismo	RADI GIOVANNI	Sport studenteschi
BOZZETTI GIOVANNI	Medicina sportiva	RADI PAOLO	Associazioni Sportive
BRACCHI SIMONA	Arti marziali-Karate	REGONELLI MASSIMILIANO	Nuoto
BREGALANTI LUCIANO	Ciclismo	RIGOLI ROBERTO	Alpinismo
CAFFI ANTONIO MARIA	Associazioni sportive	RIZZI FILIPPO	Associazioni sportive
CAROTTI ITALO	Atletica leggera	RIZZI STEFANO	Arbitri
CASTELLANI CESARE	Pugilato	RODINI VALENTINA	Canottaggio
COMPANI PIERETTORE	Pallavolo	ROMAGNOLI GIANCARLO	Canottaggio
CONCARI EMILIO	Calcio	ROMAGNOLI ROBERTO	Pallacanestro
COPPOLA MARIA CRISTINA	Giornalismo sportivo	ROMANI GABRIELE	Pallacanestro
CORBARI STEFANO	Motonautica	RUGGERI LORIS	Pallavolo
COSULICH STEFANO	Atletica Leggera	SCOTTI PAOLO	Arbitri
COTELLA ELISA	Pallacanestro	SEGALINI MAURILIO	Associazioni sportive
CRISTOFOLINI FABIO	Aeron. - Paracadutismo	SIGNANI MONICA	Atletica leggera
DENTI LUIGI	Commissari di gara	SOLDI LUCA	Pallacanestro
DEVICENZI ANDREA	Sport per disabili	SOZZI ANDREA	Arti marziali - Judo
DUSI CRISTIANO	Calcio	SOZZI ILARIA	Arti marziali - Judo
FARINA FELICE	Calcio	STAGNO MAURIZIO	Pallanuoto
FERRARI MARCO	Pesca Sportiva	STASSANO CARLO	Atletica leggera
FERRARONI MARIO	Associazioni Sportive	SUPERTI ALBERTO	Pallavolo
FILIPPINI VINCENZO	Calcio	TAMBANI FABIO	Giornalismo sportivo
FIORA PAOLO	Scherma	TILL IAN CHARLES	Rugby
FRITTOLE PIETRO	Atletica Leggera	TONINELLI SILVIA	Pallacanestro
GALBARINI GRAZIANO	Medicina sportiva	TORRESANI PIERLUIGI	Sport per disabili
GALBIGNANI VALTER	Arco	VEZZOSI LUIGI	Medicina Sportiva
GAROZZO CLAUDIO	Nuoto	VEZZOSI MAURIZIO	Ciclismo
GENZINI don MARCO	Associazioni Sportive	VIALI RICCARDO	Sport diversi
GHEZZI MASSIMO	Multi. sportive-Triathlon	ZAMBONI FEDERICO	Sport diversi
GHIGGI CHIARA	Attività Subacquee	ZENI GIOVANNI	Sport per disabili
GOBBI FILIPPO	Pallavolo	ZOPPI MARCO	Triathlon

NOTIZIARIO DEL PANATHLON CLUB CREMONA

Periodico gratuito

DIRETTORE RESPONSABILE: Andrea Sozzi

COORDINAMENTO: Claudia Barigozzi e Cesare Beltrami

COLLABORATORI:

Renato Bandera, Alceste Bartoletti, Andrea Bini, Roberto Bodini, Cesare Castellani, Francesco Masserroni, Mario Pedroni, Roberto Rigoli, Andrea Sozzi, Pierluigi Torresani.

N.B. La collaborazione è aperta a tutti i soci che possono inviare foto, notizie, contattando i coordinatori:

Claudia Barigozzi (+39 347 5796326 / claudiabarigozzi@libero.it)

Cesare Beltrami (+39 338 5072413 / cesare.belt@gmail.com)

o il Segretario:

Andrea Bini (+39 344.0216206 / segreteria.cremona@panathlon.net)



I nostri riferimenti

Sede: Via Fabio Filzi, 35
26100 Cremona

Tel. Sede +39 0372 26394

Cell. Segretario +39 344.0216206

Cell. Cerimoniere +39 338 4421599

www.panathlonclubcremona.it

Indirizzi e-mail

segreteria.cremona@panathlon.net

panathlon.cr@libero.it

Fax C.P. CONI +39 0372 457669